

(26 aprile)
III DOMENICA DI PASQUA
PREGHIERA IN FAMIGLIA

Alla scheda della celebrazione si allega, per famiglie dove ci sono bambini, un disegno da colorare; oppure una immagine d'arte relativa all'episodio evangelico dei discepoli di Emmaus. Al momento della celebrazione, una di queste due immagini, può essere collocata al centro, dove è stato preparato l'angolo per la preghiera, accanto alla candela accesa e la Bibbia aperta. Il testo della preghiera, per esigenze di spazio, propone solo alcuni passi del vangelo. Si invitano le famiglie a leggere il brano completo (Gv 20,19-31) prendendolo dalla Bibbia che è stata posta al centro.

* Per approfondire il tema «pregare con un'immagine» : ([link video](#))

ENTRIAMO IN PREGHIERA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Benedetto sei tu, Padre, che fai germogliare la vita anche dai sepolcri ormai chiusi!

Eterno è il tuo amore per noi!

Benedetto sei tu, Figlio, che sei sempre con noi, vivente Risorto!

Eterno è il tuo amore per noi!

Benedetto sei tu, Spirito, che ci riempì dei tuoi doni!

Eterno è il tuo amore per noi!

INVOCHIAMO LO SPIRITO

Si può ascoltare il canto accedendo al link:

Vieni Santo Spirito di Dio, Come vento soffia sulla Chiesa;

Vieni come fuoco, ardi in noi e con Te saremo veri testimoni di Gesù.

Sei vento: spazza il cielo dalle nubi del timore

Sei fuoco: sciogli il gelo e accendi il nostro ardore.

Spirito Creatore, scendi su di noi!

Tu bruci tutti i semi di morte e di peccato;

tu scuoti le certezze che ingannano la vita.

Fonte di Sapienza, scendi su di noi!

Tu sei coraggio e forza nelle lotte della vita;

Tu sei l'amore vero sostegno nella prova.

Spirito d'amore, scendi su di noi!

Tu fonte di unità, rinnova la tua Chiesa,
illumina le menti, dai pace al nostro mondo.
O Consolatore, scendi su di noi!

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24, 13-16)

Ed ecco, in quello stesso giorno il primo della settimana due dei discepoli erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

MEDITIAMO APRIAMO LO SGUARDO

Nel viaggio dei due discepoli di Emmaus possiamo leggere il viaggio di ogni credente: il cammino di chi ha fatto una scelta personale, ben ponderata di seguire Gesù.

Tuttavia può accadere che nel cammino di ognuno di noi possano succedere degli imprevisti: quante tristezze, quante sconfitte, quanti fallimenti.

Dopo una settimana di entusiasmo vissuto nel periodo della Pasqua, i due discepoli scoraggiati e delusi, voltano le spalle a Gerusalemme e si mettono in cammino verso Emmaus per tornare alla vita di prima, convinti che Gesù crocefisso abbia rappresentato solo una grande sconfitta.

È in questo momento che Gesù si manifesta e prende l'iniziativa per innalzare il loro sguardo oltre la vita terrena.

Quante volte nella vita abbiamo sperato, quante volte ci siamo sentiti a un passo dalla felicità e poi ci siamo ritrovati a terra delusi, incapaci di reagire e di guardare oltre, ma è proprio in questi momenti che dobbiamo confidare nella presenza di Gesù. Lui si fa vicino in modo discreto, forse per questo fatichiamo a riconoscerlo, ma camminando con noi ci ridona speranza e ci aiuta a tenere accesa la fiamma della nostra fede. (Valentina e Matteo)

- momento di preghiera silenziosa

RESPONSORIO

«È l'ora più buia, ma non rassegniamoci» (papa Francesco, omelia della Veglia Pasquale)

- T. Spezzarono il pane nel vespero, ti riconobbero i discepoli ad Emmaus; nella preghiera della sera i loro occhi ti videro.
- L. Rimani con noi, Signore, quando si fa sera. La notte non è oscura, se tu sei con noi; il nostro cuore non trema, se arde per la tua parola.
- T. Spezzarono il pane nel vespero, ti riconobbero i discepoli ad Emmaus; nella preghiera della sera i loro occhi ti videro.

INVOCAZIONI

- G. Signore Gesù, che cammini con noi lungo le strade della vita, accogli la nostra preghiera.
- L. Tu che hai fatto della strada il luogo privilegiato della predicazione,
- T. aiutaci a testimoniare nei luoghi dove viviamo il mistero di comunione che ci unisce.
- L. Tu che ti sei accostato a chi non sapeva interpretare i fatti della vita,
- T. donaci il tuo Spirito per cogliere dentro il quotidiano i segni della nostra partecipazione alla realizzazione del tuo Regno.
- L. A chi se ne va triste lontano da Te,
- T. fa' che possa incontrare persone sante che sappiano testimoniare l'amore che tu hai per loro.

Padre nostro....

COMUNIONE SPIRITUALE

Signore Gesù, credo che tu sei presente nel santissimo Sacramento:
ti amo sopra ogni cosa e desidero essere in comunione con Te.
Non potendo ora riceverTi sacramentalmente,
Ti prego, vieni spiritualmente nel mio cuore.
Santifica la mia anima, custodisci il mio corpo
e fa' che, nutrito da Te spiritualmente,
possa compiere con amore la tua volontà
e che nulla possa mai separarmi dal Tuo amore. Amen.

ANTIFONA MARIANA

**Regina dei cieli, rallegrati, alleluia:
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.**

RICHIESTA DI BENEDIZIONE

Benedici, Signore la nostra famiglia
(i nomi di mamma, papà e dei figli...).

Non dimenticarti di benedire e consolare
anche quanti soffrono nel corpo e nell'anima.
Ricordati di
(nomi di persone che si vogliono ricordare in particolare).

Rimani sempre con noi. **Amen.**

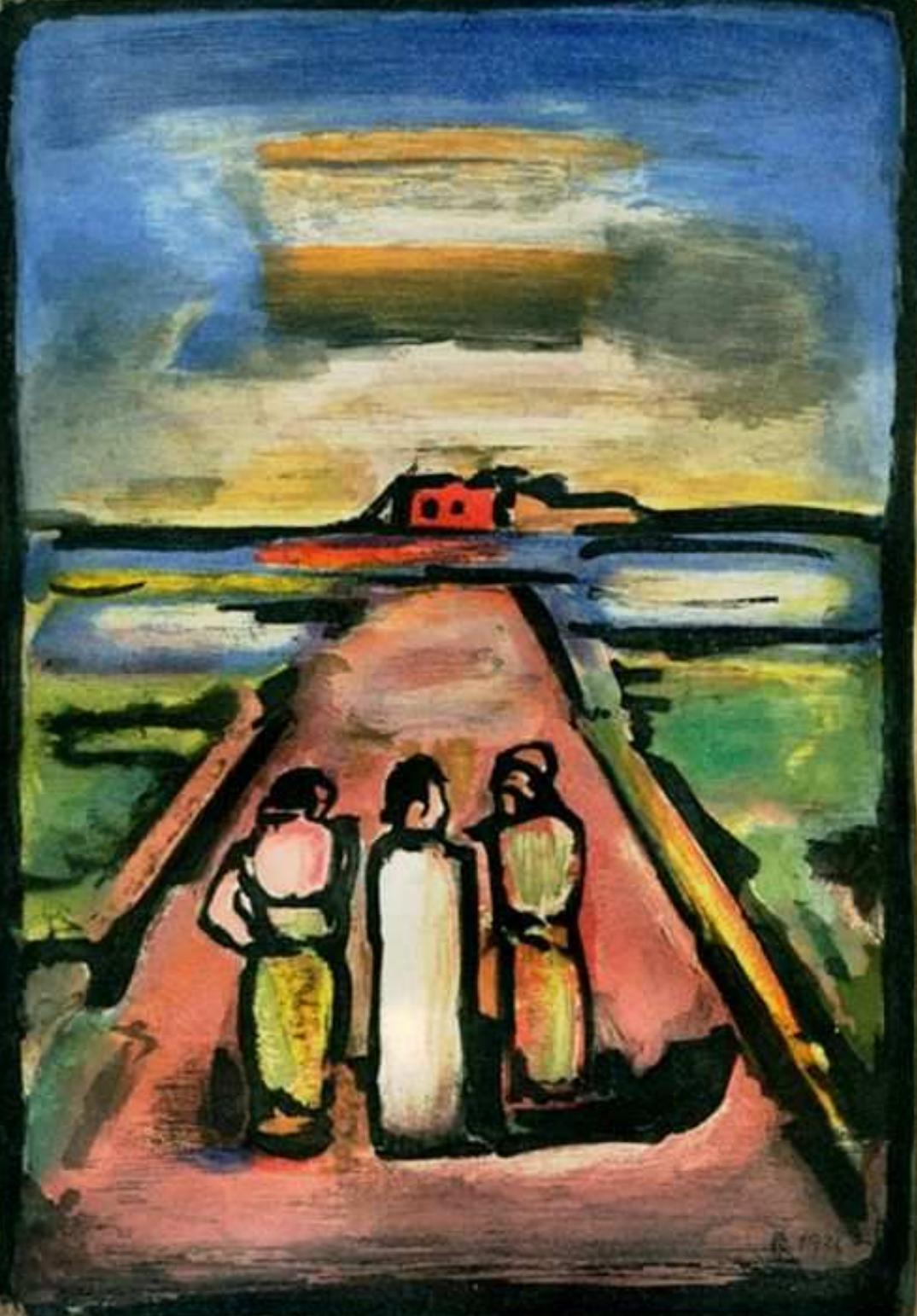
VIVIAMO NELLA GIOIA

In questo periodo di buio impegniamoci a tenere viva la fiamma della nostra fede: oltre che nei nostri cuori anche nelle nostre case con il simbolo di una candela accesa che dona luce e speranza.



BENEDIZIONE DEL PRANZO

O Signore Risorto,
che ti sei seduto alla tavola dei discepoli di Emmaus,
vieni in mezzo a noi:
benedici questo cibo che ci doni
e fa' che ci accorgiamo della tua presenza viva
nei gesti d'amore di chi vive con noi. Amen.



I Discepoli di Emmaus



Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro(Luca 24,30).